

## Ancora sulla libertà

Quello della libertà è un tema sul quale, pensiamo, vale la pena ogni tanto di ritornare.

Ne avevamo infatti già trattato su un altro numero di questa rivista (su Omega dell'ottobre 2007) e proprio rileggendo quanto si commentava allora viene da riflettere sul fatto che poco o nulla è cambiato rispetto allo scenario oggetto delle precedenti considerazioni.

Ma se questo è vero, o è addirittura vero che alcune situazioni "domestiche" già oggetto di critica si sono ulteriormente "consolidate", è altrettanto evidente che, su un fronte più ampio, siamo spettatori (al momento poco "protagonisti") di eventi epocali che proprio nella voglia e nel bisogno di libertà trovano il loro momento di innesco. Quanto sta succedendo nel nord d'Africa porta sotto gli occhi di tutti l'evidente maturazione di una situazione che i sociologi più attenti annunciavano da anni: la progressiva presa di coscienza da parte delle popolazioni più povere degli standard qualitativi di altri paesi e la conseguente spinta (sud verso nord, est verso ovest) alla ricerca di una migliore e più equa distribuzione del "benessere".

E, parlando di benessere, sembra oggi con chiarezza senz'altro quello non meno importante, quello sociale. Senza il quale nessun tipo di "distribuzione equa" sarebbe ragionevolmente praticabile, perché lo sviluppo di ricchezza diffusa non può che passare attraverso la creazione di dignitose opportunità di lavoro e di inserimento nel tessuto economico e connettivo di un Paese, inserite in un sistema che incoraggi e premi il raggiungimento di risultati.

Tutti ci si augura che in questa direzione possano andare gli esiti delle complicate, e non ancora definite situazioni dei paesi nordafricani precedentemente citati.

Quello che è certo è che il cammino per un dispiego pieno dei valori della libertà è terribilmente arduo ed è permanentemente minacciato da impulsi e spinte di segno contrario. E questo non tanto per il confronto di opposti

paradigmi ideologici, quanto per una più banale questione di interessi.

Al riguardo vorrei ricondurre la riflessione a noi e ad un tema che ci è caro e che sta tornando prepotentemente di attualità.

Sembra (qualche dubbio è legittimo ...) che, a fine aprile, riprenda il dibattito, in sede parlamentare, sul cosiddetto testamento biologico.

Immagino che voi tutti sappiate bene qual è il nostro punto di vista sull'argomento: basti ricordare che siamo parte attiva nella raccolta delle "Disposizioni Anticipate di Fine Vita".

Così come immagino che siano a tutti chiare le diverse posizioni

che si contrappongono sul

tema: non vogliamo neppure considerare quelle che - con strumentale e scorretta semplificazione - richiamano i valori di vita e di morte. Fatichiamo anche a vedere il recupero di concetti etici (etico/religiosi?) a sostegno di certe tesi.

Siamo più propensi a credere che i moventi che spingono i propugnatori di questa proposta di legge siano da ricercarsi nella protezione di situazioni di privilegio economico (quanto costa - e, dunque, quanto qualcuno guadagna - nel mantenere in vita sine die una persona ...) e nella ricerca di consenso (da poteri forti) a livello politico.

Ma al di là delle ragioni che sostengono l'idea, e al di fuori di ogni tentazione di tipo politico, religioso o anche solo moralistico, quello che non possiamo accettare è che una norma stabilita da chicchessia neghi un sacrosanto diritto di scelta individuale, proprio su una materia che riguarda la sfera più intima della persona.

Diritto di scelta, nel senso che chi vede nella religione o nell'etica una fonte di ispirazione per comportarsi in un certo modo, sicuramente seguirà questa via.

Diritto di scelta, nel senso che chi non ha questi riferimenti, deve poter a sua volta essere libero di fare la cosa che ritiene più giusta. Perché se no, forse anche qui qualche problema di libertà ce l'abbiamo ...



### Appuntamento importante!

#### Assemblea Socrem Milano

sabato 30 aprile (in seconda convocazione) ore 10,00

c/o la SOCIETÀ UMANITARIA, Sala Facchinetti, ingresso via San Barnaba n° 48, Milano

**Esibire tessera SOCREM (o delega) all'ingresso sala**

VEDI CONVOCAZIONE NELL'ULTIMA PAGINA DI QUESTO GIORNALE



# L'esercizio 2010: fatti e cifre

L'esercizio 2010 (a differenza di quello del 2009) copre il periodo di 12 mesi dal 1.1.2010 al 31.12.2010 e tale criterio rimarrà immutato nel futuro rendendo immediatamente visibile il confronto delle singole voci anno su anno.

Tale confronto appare più difficile quest'anno in quanto si dovrà comparare i dati di 12 mesi (2010) con i dati di 18 mesi (2009) ma cercheremo comunque di evidenziare e giustificare gli scostamenti più significativi.

Come sempre il primo dato da evidenziare è l'andamento del numero dei Soci che nel 2010 ha visto 867 nuove iscrizioni a fronte di 919 decessi e 40 cancellazioni a vario titolo: il periodo quindi si chiude con un leggero decremento di appena 91 Soci (nettamente migliore del passivo di 392 dell'esercizio precedente) e quindi con un numero pari a 15.790 Soci, di cui 6.686 vitalizi che non sono più tenuti a versare alcuna quota nel futuro; è incoraggiante notare che nei primi 2 mesi e mezzo del 2011 si sono registrate 225 nuove iscrizioni; come risultato (grazie anche all'aumento del numero di Soci che chiedono la dispersione) abbiamo avuto entrate per 165.487 € contro i 182.246 € del precedente periodo di 18 mesi con un aumento (anno su anno) del 36,2%.

A partire dal 1° gennaio 2010 è entrato completamente in vigore il nuovo Statuto; in particolare è iniziata una fattiva collaborazione con il Collegio dei Revisori che ringraziamo per il supporto fornitoci.

Nel corso dell'anno si è provveduto a migliorare ulteriormente il sistema informatico di gestione dei Soci e si è continuata l'opera di razionalizzazione e contenimento delle spese mentre, volutamente, non si sono sviluppate nuove iniziative volte ad ampliare il raggio di attività della Associazione; dispiace dirlo ma ciò in parte è dovuto anche alla scarsa se non nulla rispondenza da parte dei Soci alle iniziative proposte nel passato (così come già lamentato nella relazione del bilancio precedente); le uniche iniziative che continuano a riscuotere un certo successo a tutt'ora sono la possibilità di coprire in vita le spese funerarie ad un prezzo fisso e valido per il futuro (tutt'oggi 191 Soci hanno già aderito alla convenzione) e la convenzione con l'ENASCO a cui si sono rivolti già più di 50 Soci per consulenze gratuite su problemi di successione, pensioni e dichiarazioni tributarie.

Rimane sempre valido l'invito ai Soci a farsi parte attiva nel suggerire nuove idee ed iniziative volte al miglioramento dei servizi offerti.

Dal punto di vista delle attività promozionali è continuata la tradizionale presenza sulle pagine del Corriere della Sera in occasione delle festività dei morti e sono state aggiunte apparizioni su Giornali di quartiere e reti televisive locali per cercare di far conoscere l'attività della Socrem anche al di fuori del tradizionale canale costituito dal passa parola.

Passando ora all'esame dei numeri, anche nel 2010 a causa delle note difficoltà dei mercati i proventi finanziari sono stati ben lontani da quelli degli anni d'oro e hanno portato entrate per solo 42.060 € prima dei relativi oneri passivi; in previsione che gli attuali momenti non positivi sui mercati finanziari continuino, si è continuato a portare avanti una graduale modifica dell'allocamento degli assets rivolta a privilegiare un maggior flusso cedolare rispetto a una politica di apprezzamento dei singoli titoli.

Come risultato di tutto ciò le entrate complessive sono ammontate a 207.551 € contro le precedenti 265.251 sui 18 mesi del 2009 (+17,3%).

Le spese operative e gestionali si sono attestate a 256.597 € contro i 385.763 € dei 18 mesi precedenti (-0,2% anno su anno) anche se in presenza di nuovi oneri imposti dal nuovo Statuto (per esempio Collegio dei Revisori): entrando in dettaglio, e sempre tenendo presente il paragone tra i 12 mesi del 2010 e i 18 del 2009, le Spese Gestionali e Amministrative per 83.557 € registrano un aumento del 25,5% dovuto sostanzialmente ai nuovi oneri statuari e all'aumento delle spese di informatica rese indispensabili sia dagli adeguamenti tariffari che dalla ripresa e manutenzione di programmi precedenti e del sito.

Per quanto riguarda le spese di personale e collaborazioni lavorative (qui accorpate per tenere conto delle variazioni contrattuali avvenute) il livello del 2010 è stato di 127.906 € contro i 207.250 € per i 18 mesi del 2009) con un calo del 7,4%.

Andamento favorevole si è ottenuto anche con le Spese Commerciali e Consulenze attestatesi a 45.134 € contro i 78.643 € del 2009 (-13,9%): ciò in buona parte è stato dovuto alla decisione di ridurre i costi di produzione della rivista Omega.

È da rilevare comunque che il livello delle spese è stato contenuto del 7,2% rispetto al budget per l'anno 2010.

Tenuto conto degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte il risultato operativo è stato negativo per 84.533 € ma con un miglioramento rispetto al 2009 (-263.151 sui 18 mesi) del 51,8%.

Come risultato di tutto ciò il Patrimonio netto Societario è passato da i 2.952.788 € al 31.12.2009 agli attuali 2.868.255 €.

ENTRATE	2010	2009 (18 MESI)
Quote da nuovi Soci	160.691	174.446
Adesione a Dispersione	4.800	7.800
<b>Totale Entrate Operative</b>	165.491	182.246
Proventi finanziari	42.060	83.005
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>207.551</b>	<b>265.251</b>
USCITE		
Spese Generali / Amministrative	83.557	99.870
Spese per il Personale	30.655	74.509
Spese per le Collaborazioni	97.251	132.741
Spese per Consulenze	19.595	23.889
Spese per Iniziative Commerciali	25.539	54.754
<b>Totale Spese Operative</b>	256.597	385.763
Oneri Finanziari	14.462	126.696
Ammortamenti	16.143	10.002
Imposte sull'Esercizio	4.882	5.941
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>292.084</b>	<b>528.402</b>
<b>Risultato Esercizio</b>	<b>-84.533</b>	<b>-263.151</b>

# Prospettive

In occasione di un convegno tenutosi qualche tempo fa a Roma, dove veniva presentato un "provocatorio" film sui cosiddetti funerali laici (detto per inciso, se qualche nostro Socio ne vuol prendere visione può chiedere il DVD presso l'ufficio di Via dei Grimani) si è, tra l'altro, dibattuto del ruolo storico e prospettico delle Socrem (ricordiamo che ce ne sono, in Italia, una quarantina).

Se sulle battaglie del passato, a partire dalla fine del 1800, si è riscontrata una conoscenza abbastanza diffusa – pur tenendo ben presente che in molte parti d'Italia la cremazione è ancora accettata da una minoranza dei cittadini – si è senz'altro colta molta meno consapevolezza su come gli "eredi" di tanto glorioso passato stiano pensando di continuare a dare un senso al movimento cremazionista. E questo, a maggior ragione, in situazioni dove (e Milano è al top in questo senso) il farsi cremare è la forma più diffusa di destinazione ultima del proprio corpo (lo fanno due milanesi su tre). Se si può tentare una sintesi concettuale delle considerazioni svolte questa è riconducibile a tre "titoli": 1) dare più dignità al processo che coinvolge la cremazione; 2) offrire un aiuto psicologico alle famiglie di chi perde una persona cara; 3) tenere alta la guardia e muoversi, se del caso, per quanto attiene alla salvaguardia dei diritti individuali.

Per capire meglio il senso del primo intento, bisogna tenere presenti due aspetti che ricorrono – l'uno sempre, l'altro spesso – quando si affronta l'esperienza – a cui è comunque difficile essere preparati – dell'accompagnamento al viaggio finale.

Il primo aspetto riguarda la "non possibilità" di stare insieme fino all'ultimo secondo e cioè fino alla fase del bruciamento che, ragionevolmente, potrebbe essere considerata l'analogo della deposizione della cassa nella terra.

E questo qualcuno fa un po' di fatica ad accettarlo, quasi come sentendosi privato della possibilità di un estremo gesto d'affetto.

L'altro aspetto si lega alla constatazione che, con maggior frequenza rispetto alla media, chi ha voluto la cremazione ha anche voluto il cosiddetto "funerale laico", cioè la cerimonia che non prevede il passaggio da una chiesa. La qual cosa, almeno sinora, ha comportato lo svolgersi di funerali che, almeno in

molti casi, si sono rivelati emozionalmente meno coinvolgenti o, quantomeno, con minor tempo ed occasione per una qualche fase di raccoglimento.

Ecco che, allora, forse già si comincia a capire cosa intendono i rappresentanti delle Socrem quando propongono di "dare più dignità" al funerale, sia che lo si voglia laico sia che si svolga con rito religioso, attraverso una cerimonia che, opportunamente aiutata ed orientata, consenta di rendere un omaggio vero (e non, come spesso avviene, solo di facciata) con lo stimolo di ricordi e di affetto, a chi ci sta lasciando. Il tutto tramite persone adeguate e reso possibile da ambienti adeguati.

È difficile, lo sappiamo bene qui a Milano, dove ci stiamo ragionando da un sacco di tempo, ma prima o poi dovremo arrivarci.

Veniamo ora al secondo tema, e cioè quello dell'aiuto psicologico ai parenti. Spesso, quando si pensa ad un lutto (almeno così capita a me), ci si immagina un evento naturale, talvolta atteso, dove la sublimazione del dolore, magari anche forte, trova strade che ognuno di noi è ragionevolmente capace di costruire.

Ma adesso fermiamoci un attimo e proviamo a pensare: la cronaca, ogni giorno, ci racconta di morti improvvise, violente, o che colpiscono affetti che dovrebbero essere "sacri".

C'è il rischio, in questi drammatici casi, che il dolore non sia sopportabile, che uno si senta di impazzire...

Un tentativo che merita di essere considerato è quello di "condividere" questo dolore con altre persone che sono nella stessa situazione, sotto la guida di esperti che aiutano a non "finire in pezzi" e a ricominciare, pian piano, a ridare un senso alle cose.

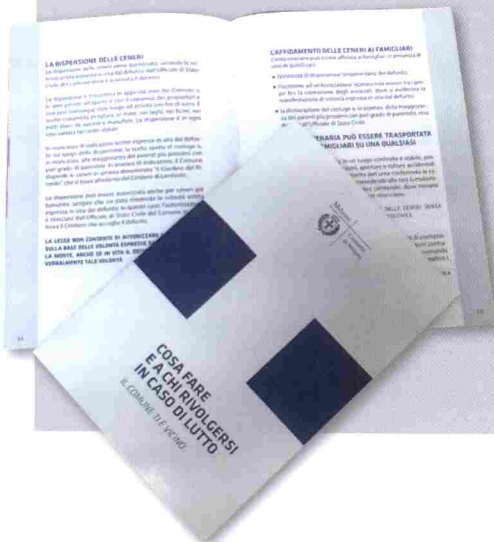
In alcune Socrem, anche se ancora in fase sperimentale, ci si sta lavorando.

Anche Milano, che di queste cose aveva già trattato (a livello di idea) qualche anno fa, tornerà a svolgere adeguate riflessioni. L'ultimo tema è quello della difesa del diritto individuale di scelta: ne abbiamo già parlato nell'articolo di apertura di questo giornale e dunque rischieremo di ripeterci.

Tenendo presente che le volontà di fine vita sono solo uno dei molteplici aspetti che compongono il mosaico del diritto di autodeterminazione, sarà opportuno vigilare perché non si verifichino altri spunti per "spinte di retroguardia" di cui, francamente, non sentiamo il bisogno.

Ed in questo senso le Socrem e, soprattutto, la Federazione che le raggruppa, saranno parte attiva nel sollecitare attenzione e promuovere iniziative perché ognuno possa continuare a considerare il "decidere per sé" come un diritto irrinunciabile.

## Il Comune di Milano per i cittadini



Ci sembra opportuno segnalarvi un'iniziativa del Comune di Milano, che ha predisposto un volumetto intitolato "Cosa fare e a chi rivolgersi in caso di lutto", nel quale vengono fornite indicazioni molto utili per orientarsi nel percorso che consegue alla scomparsa di un proprio caro.

Cosa fare al momento del decesso, come scegliere il funerale, il commiato e la destinazione finale, informazioni sui cimiteri milanesi, e poi tanti suggerimenti pratici, molto utili per gestire le molte cose da tenere presente proprio in un momento di probabile turbamento psicologico.

L'opuscolo è a disposizione dei cittadini presso gli uffici dei Servizi Funebri (Via Larga, primo piano) del Comune di Milano.

## COSA SIGNIFICA ISCRIVERSI A SOCREM

La prima tentazione è quella di non credere alle mie orecchie.

La seconda è quella di restarci un po' male ...

Però tant'è: continua a capitare.

Già, ma di cosa stiamo parlando? Ecco di cosa (l'ultima è di settimana scorsa): ufficio di Via dei Grimani, un signore distinto che, visibilmente seccato, raccontandoci dell'avvenuto decesso di suo padre, Socio Socrem da un sacco di anni, contesta che Socrem "non paga la cremazione" e quindi, conclude, "cosa diavolo era iscritto a fare, mio padre???". Ecco, forse ho capito: era il padre, e non lui, il Socio, e quindi è facile che lui non sappia che cos'è e che cosa fa Socrem ... e sì che basterebbe leggere i nostri "pezzi di carta" oppure, meglio ancora, dare un'occhiata al sito [www.socremmilano.it](http://www.socremmilano.it). Va beh... l'abbiamo raccontato mille volte ma facciamo mille e uno... Allora cominciamo con pazienza:

### 1) QUANTO COSTA LA CREMAZIONE E CHI LA PAGA?

A Milano, per i **residenti nel Comune** e per **chi muore nel Comune**, i diritti di cremazione (che vanno al Comune) sono pari a Euro 258,83. Per i non residenti l'importo aumenta a Euro 468,79.

Questi importi, che normalmente fanno parte delle spese funerarie, sono a carico della famiglia del Socio (e solo qualcuno che non ha molta dimestichezza con i numeri potrebbe immaginare che il costo è a carico della Socrem ...)

### 2) MA È VERO CHE CI SI PUÒ FAR CREMARE ANCHE SE NON SI È ISCRITTI AD UNA SOCREM?

È verissimo. La propria volontà di farsi cremare può anche essere disposta attraverso testamento (notarile oppure olografo). Al di là di certi aspetti economici, bisogna che poi qualcuno faccia saltar fuori, e tempestivamente, il testamento. Comunque, anche in assenza di testamento, se il coniuge (in primis) o, in assenza del coniuge, i figli (a maggioranza se più di uno) decidono per la cremazione (non per la dispersione che deve essere decisa in vita dall'interessato), ne fanno formale richiesta in Comune, che provvede in questo senso.

### 3) MA ALLORA, GUARDANDO I PUNTI 1 E 2, PERCHÉ DOVREI ISCRIVERMI ALLA SOCREM?

Ecco, dunque, per la mille e unesima volta, illustrati i benefici di cui godono i Soci di Socrem:

#### CERTEZZA

Come Esecutori Testamentari, siamo impegnati a far valere la volontà di cremazione anche quando nessuno è più in grado di farlo oppure quando non c'è una visione condivisa di questa idea da parte dei familiari. E queste sono cose che capitano, tant'è vero che in diverse occasioni siamo dovuti intervenire proprio per far correggere situazioni che non si stavano mostrando rispettose della volontà del Socio. Questo può anche magari avvenire perché la famiglia non era al corrente di queste volontà. Di qui, dunque, l'invito ai Soci di far sapere ai familiari delle proprie intenzioni e dell'iscrizione a Socrem.

#### MINOR BUROCRAZIA

La volontà postuma di far cremare il congiunto deve essere notificata "di persona" dai parenti davanti a un funzionario del Comune: questo passaggio burocratico è evitato in caso di iscrizione a Socrem, in quanto è la Socrem stessa che certifica al Comune tale volontà.

#### DISPERSIONE

Possibilità di dare disposizione per la dispersione delle proprie ceneri (presso il Giardino del Ricordo di Lambrate o in natura), senza incorrere in costi notarili.

Ricordiamo che in Lombardia questa facoltà non è prevista per i congiunti e quindi la volontà può solo essere registrata in vita.

#### PROTEZIONE ASSICURATIVA

Socrem Milano offre gratuitamente la copertura delle spese funerarie (fino a concorrenza di 1.550 Euro) in caso di morte per infortunio.

#### SPESE FUNERARIE PREPAGABILI

L'iscrizione consente di attivare la copertura in vita delle spese funerarie, mediante sottoscrizioni di polizza assicurativa con una Società di Assicurazioni convenzionata con Socrem.

#### CELLETTE A LAMBRATE

È prevista la possibilità di acquistare cellette per la tumulazione delle ceneri nella parete Socrem al Campo 301 nel Cimitero di Lambrate (alle condizioni previste dal Comune di Milano).

#### CELLETTE A PAVIA

È prevista la possibilità di acquistare cellette singole, doppie o plurime nel Cimitero di Pavia a condizioni di sicuro interesse, i cui dettagli sono disponibili presso la nostra Segreteria.

#### ... PER RICORDARE ...

Socrem Milano offre a condizioni di maggior favore per i Soci l'accesso a un sito web, dove il proprio congiunto è ricordato con immagini, poesie, musica. Un momento importante e suggestivo "per ricordare" chi ci ha lasciato.

#### ENASCO

L'iscrizione comporta la fruizione a titolo gratuito o a condizioni privilegiate di servizi di consulenza in materia di prestazioni pensionistiche, assistenza fiscale, denunce di successione.

#### ASSISTENZA LEGALE GRATUITA

L'iscrizione comporta la fruizione a titolo gratuito o a condizioni privilegiate di consulenze legali presso Studio Barbetta - Milano - tel. 0258306390.

#### TESTAMENTO BIOLOGICO

Raccolta e conservazione a titolo gratuito delle "disposizioni anticipate di fine vita" - e delle eventuali volontà di donazione degli organi - da parte dei Soci.

Chissà se questa volta riusciremo nel piccolo miracolo di aver tolto tutti i dubbi ...

## Qualche dato sui nostri soci

**A** l 31 dicembre 2010 Socrem Milano registra 15.790 Soci. Più in particolare 5.461 uomini e 10.329 donne.

Di questi ben 6.686 sono Soci vitalizi.

A questi numeri si arriva per effetto di 867 nuove iscrizioni (332 uomini, 535 donne), cui si contrappongono 959 "uscite" (di cui 919 per decesso). È interessante osservare come, rispetto agli 867 nuovi Soci, ben 434 (la metà esatta!) hanno anche chiesto la dispersione delle ceneri (in totale le richieste di dispersione sono 6.102).

Qualche considerazione sul profilo anagrafico: l'età media è abbastanza alta, e cioè intorno ai 75 anni (l'età media degli italiani è 44 anni).

I Soci fino a 50 anni d'età rappresentano poco meno del 3% del totale.

Da 50 a 70 siamo al 21% del totale circa.

Oltre 70 anni, dunque, sono oltre tre quarti dei Soci. Curioso osservare che ci sono la bellezza di 117 Soci che hanno più di cento anni: vuoi vedere che l'iscrizione a Socrem porta bene ...?

# Compleanni eccellenti

Come molti di voi sapranno, il movimento cremazionista vede i propri albori nell'ultimo spaccato del diciannovesimo secolo. È infatti di quel periodo la nascita dei primi sodalizi, di cui fanno prevalentemente parte gruppi di intellettuali e di persone della borghesia più "illuminata", con forte componente massonica e laico/socialista. E sicuramente la caratterizzazione laica la diceva lunga su quella che era, allora, l'aperta ostilità della Chiesa, che vedeva nel nuovo movimento una minaccia (per di più ispirata dai Massoni ...) al proprio "diritto egemonico al controllo delle coscienze". Nascono dunque le prime Società per la Cremazione, Socrem, e la Lombardia fa da "apripista". Con Milano, la più antica Socrem italiana, che viene costituita l'8 febbraio 1874, inizia ad operare nel 1876 e viene eretta in Corpo Morale con Regio Decreto del 20 novembre 1883.

Il 12 settembre 1880 vede la luce la Socrem di Varese, con 27 Soci aderenti. Ed anche qui viene coronato un coraggioso sforzo di civiltà, che colloca Varese all'avanguardia tra le città italiane.

E poco dopo, il 10 aprile 1881, prende vita la Socrem di Pavia, anche qui per iniziativa di una trentina di maggiorenti locali, persone ben note sia per attività professionale sia per partecipazione alla vita sociale, culturale e politica della città.

Dunque 130 anni - e possiamo davvero dire molto "ben portati" - per Varese e Pavia, cui va l'affettuoso fraterno abbraccio di Socrem Milano.

Più giovane, ma pur sempre "centenaria", la Socrem di Lodi, che nasce l'11 novembre 1910 e che dunque va ad arricchire il novero delle Socrem storiche.

Compleanni importanti, dunque, e testimonianze significative di un impegno antico che continua nel tempo.



## SOCREM E AMBIENTE

Ci fa piacere riportare, qui di seguito, un articolo comparso a stampa - ne sono stati pubblicati diversi - che commenta un'interessante iniziativa promossa dalla **Socrem di Torino**, che, con oltre 40mila Soci, è senza dubbio la Socrem più importante in Italia.

**"SANITÀ: CREMAZIONI PULITE CON CERTIFICAZIONE AMBIENTALE A TORINO - PRIMO ESEMPIO"**

Cremazione "ecologica" del caro estinto. La sensibilità ambientale cresce anche nel delicatissimo settore delle onoranze funebri. E Torino diventa capofila del funerale ecologico: sarà la prima città ad avere cremazioni con certificazioni ambientali, come riferisce in una nota la Società per la cremazione (Socrem), attiva dal 1883 nel capoluogo piemontese. Dall'inizio dell'anno, infatti, al tempio crematorio del cimitero monumentale torinese sono entrati in funzione due nuovi impianti che, oltre ad essere moderni dal punto di vista tecnologico, permetteranno di abbattere del 50% le emissioni di

Co2 in atmosfera rilasciate dal processo di cremazione. Inoltre la Società ha ottenuto per questi due nuovi impianti una certificazione ambientale che permetterà di compensare le emissioni in atmosfera dei due nuovi impianti, sostenendo due progetti internazionali per la riduzione della deforestazione in Eritrea e Amazzonia. La cremazione, inoltre, ricorda la Socrem, sottolineando un aspetto per i più inquietante ma indubbiamente concreto, comporta già una serie di risparmi energetici: "Le costruzioni necessarie alla conservazione dei defunti si limitano a piccole cellette per le urne cinerarie. Con questo sistema poi la sepoltura è già definitiva, pertanto si proteggono le falde freatiche dei campi di inumazione (nei quali avviene la decomposizione); ultimo, ma non per importanza, con la cremazione si evitano a monte tutte quelle scorie metalliche, lapidee e lignee che vengono rinvenute - e che devono essere in altro modo smaltite - a seguito di esumazione ed estumulazione. La cremazione, infatti, è una trasformazione completa che non inquina e non richiede ulteriori operazioni successive".

Siamo lieti di accogliere la poesia di Mirella Guerri, scritta in occasione della tumulazione delle ceneri di sua mamma, Rita Muti.

**Mamma, sei poche ceneri dentro una cassetta.**

*Sei diventata piccola ed io ti tengo in braccio.*

*Sono io tua madre ora, e tu, mia figlia.*

*All'ultima dimora ti accompagno. La stanza vista lago, piena di sole e paperi che tanto ti piaceva ...*

*Non volevi finire sottoterra, sempre me lo dicevi.*

*Amavi stare all'aria aperta, acqua del lago, pioggia, cielo, vento, stormir di foglie e paperi. Ecco, è così.*

Contenta?

31 luglio 2008

## Hanno dato obblazioni:

Romani Enrico – Toso Vittorio – Nitti Generoso e Formichini Dina – Poggiati Leonildo, Bonaldi Maria e Sgarella Adriana – Pellegrini Caterina – Sangalli Adele – Vallon Elda – Labanti Luigia – Labanti Quintilia – Forlani Agnese – De Gaspari Mario – Frigerio Angelo – Volta Giovanna – Zanotti Rosa – Rainaldi Pierluigi – Ciuti Romano – Botteccchia Vanda – Traina Agata – Gibelli Angela – Ronchetti Amelia – Loi Carlo – Maraschi Emilio – Trinchieri Raffaella – Schembari Giovanni – Girola Elena – Picozzi Carla – Di Stefano Silvana – Franzosio Zorina Mercedes – Razzetti Franco – Corroccoli Fortunato e Naccarato Carla – Acerbi Luigi e Rossi Bruna – Patracchini Clara – Boccia Giuliano – Sinigaglia Elena – Cutinelli Petrone Eugenio Maria – Villa Gisella – Azzoni Eliana – Manenti Evelina – Pagani Giuseppina – Pennati Aldo e Monfrinotti Irene – Focaccia Gaetano – Gatti Giuseppe – Lorenzi Benito Luigi – Fabbian Ivana Maria – Cevaro Corrado – Greco Luciana – Licciardello Elisa – Amante Alfio – Contini Maria Giovanna – Ebranati Valentina – Boccuzzi Giuseppe – Vecchio Enzo e Pellegatti Anna – Lauriti Bruna – Tacchinardi Alfio e Scarpanti Maria Teresa – Marni Maria – Bertagnoli Maria – Merlo Maria Teresa – Pagano Stefano – Brighi Rina – Pesatori Giuseppe – Boero Maurizio e Motta Laura – Debbia Giuseppe – Romagnoli Adriano – Sanvito Grazia – Bissoli Gisella – Dornini Giancarlo – Fabris Stefania – Brioschi Antonietta – Stuardi Leontina – Mapelli Emilia – Radice Carlo – Tangari Francesco – Bergamaschi Mario – Valle Arturo – Sabia Rosetta

## IL 5 PER MILLE A SOCREM MILANO

Chi è più abituato a frequentare gli uffici di Via dei Grimani avrà forse notato che, ogni anno, esponiamo un avviso che informa sulla possibilità di devolvere il 5 per mille alla Federazione Italiana per la Cremazione.

Da quest'anno, grazie al nuovo Statuto, c'è una novità importante: anche **SOCREM MILANO ha i titoli per diventare destinatario del 5 per mille** delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

Al riguardo è necessario che nell'apposito riquadro "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF" previsto nei vari documenti di dichiarazione dei redditi venga indicato il nostro codice fiscale, che è

**80058510159**

Ricordiamo che questa segnalazione non comporta alcun aggravio per il contribuente e cioè è completamente gratuita.

Ricordiamo anche che chi non deve compilare né modulo 730 né modello unico, ma con il "CUD" ha già assolto alla fase di dichiarazione dei redditi, può comunque dare indicazione sul cinque per mille.

Al riguardo potrà usare l'apposito allegato al "CUD" che, compilato e firmato, va inoltrato secondo le modalità riportate nelle "Informazioni per il contribuente" che esse pure fanno parte integrante del "CUD".

## NOTIZIE FLASH

### Assistenza legale

Socrem mette a disposizione dei propri Soci un servizio di consulenza legale gratuita, accessibile dal lunedì al giovedì di ogni settimana, dalle ore 15 alle ore 16, utilizzando i seguenti riferimenti telefonici:

Lunedì: **Avv. Alberto Beretta**

Tel 02-6883699

Martedì: **Avv. Nicoletta Barbetta**

Tel 02-58306390

Mercoledì: **Avv. Francesco Barbetta**

Tel. 02-58306390

Giovedì: **Avv. Elena Palmisano**

Tel. 02-58306390

Il primo parere è a titolo gratuito. L'Avvocato può fornire consigli e suggerimenti e indicare quali possibilità sono accessibili per la soluzione delle problematiche sottoposte. Successivamente a questa prima consulenza l'avvio di una eventuale pratica sarà a totale discrezione del Socio.

Telefonando, è necessario comunicare il numero di matricola Socrem.

### Dispersione congiunta

Alcuni Soci ci hanno proposto questo tema: "siamo marito e moglie (oppure padre e figlio, in ogni caso parenti stretti) e vorremmo che le nostre ceneri venissero disperse insieme, in un'unica cerimonia". Abbiamo analizzato la cosa con il Comune di Milano e siamo arrivati, di concerto, alla seguente conclusione: se, nella richiesta di dispersione, viene aggiunta una dichiarazione in questo senso (reciproca), è possibile che le ceneri di chi "se ne va" per primo possano essere conservate, in attesa che anche l'altro coniuge (o parente) venga cremato. Dopodiché le due urnette cinerarie potranno essere portate insieme per procedere alla dispersione. Chi fosse interessato potrà trovare ulteriori spiegazioni parlando con i nostri uffici.

## Domande dai Soci

### D.: La Socrem si occupa anche del funerale?

R.: No. La Socrem non è un'impresa di onoranze funebri. Però è possibile, per i nostri Soci, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Società di Assicurazioni, ponendosi al riparo dagli eventuali futuri aumenti tariffari, per un funerale che verrà prestato, all'occorrenza, da un'impresa di onoranze funebri, anch'essa, come la Società di Assicurazioni, in convenzione con Socrem.

Per informazioni: Tel. 024232707 - 024237199

### D.: Ho smarrito il bollettino di conto corrente postale che mi avete spedito per rinnovare la quota annuale. Cosa devo fare?

R.: Occorre procurarsene uno alla posta e compilarlo riportando i seguenti dati:

- numero del conto corrente postale della Socrem che è 40549206, intestato a Socrem Milano;
- i propri dati anagrafici e il numero di matricola del Socio;
- importo pari a Euro 12 (Euro 10 per gli iscritti fino al 31.10.2010)

### D.: Le mie ceneri potranno venire collocate nella stessa celletta di un mio congiunto?

R.: Sì. Presso i Cimiteri milanesi è possibile collocare nella stessa celletta due urne contenenti i resti della cremazione di congiunti.

## colophon

SOCREM Società per la cremazione Milano  
Fondata nel 1876

### Direzione, Redazione, Amministrazione:

via dei Grimani 12 - 20144 Milano (MI)

Tel. 024232707 - 024237199

Fax 024236621

e-mail socremmi@libero.it

www.socremmilano.it

**Direttore responsabile:** Giovanni Bossi

**Diffusione** 14.500 copie

**Stampato** da TCP snc

via Vigentina 29/B - 27100 Pavia

**NO OMEGA:** Chi, per motivi personali, non volesse ricevere la rivista OMEGA, è pregato di comunicarcelo, per poterlo depennare dalla lista della spedizione.

## QUOTE DI ISCRIZIONE ANNO 2011

<b>NUOVA ISCRIZIONE</b> .....	euro <b>25</b>
<b>NUOVA ISCRIZIONE VITALIZIO</b> .....	euro <b>200</b>
<b>QUOTA RINNOVO ANNUALE</b> .....	euro <b>12</b>
<b>QUOTA DISPERSIONE UNA TANTUM</b> .....	euro <b>15</b>

**ATTENZIONE:** il mancato versamento della quota di rinnovo per due anni consecutivi fa decadere dal diritto di iscrizione.

## ORARI APERTURA UFFICI:

### LUNEDÌ - MARTEDÌ - GIOVEDÌ:

mattino **9 - 12** (per nuove iscrizioni: **9 - 11.30**)  
pomeriggio **14 - 16** (su appuntamento  
per nuove iscrizioni)

### MERCOLEDÌ - VENERDÌ:

mattino **9 - 12** (per nuove iscrizioni: **9 - 11.30**)

## GARAGE:

È in atto una convenzione con EUROGARAGE in Via dei Grimani 13 (di fronte alla Socrem), dove si può lasciare la macchina con un costo ridotto (2 Euro, MA NON PIÙ DI UN'ORA) esibendo la tessera Socrem.

## SOMMARIO

### Editoriale

Ancora sulla libertà ..... 1

### Eventi sociali

L'esercizio 2010: fatti e cifre ..... 2

Prospettive ..... 3

Il Comune di Milano per i cittadini ..... 3

### Riflessioni

Cosa significa iscriversi a Socrem ..... 4

Situazione soci ..... 4

### Attualità

Compleanni eccellenti ..... 5

Socrem e ambiente ..... 5

Poesia ..... 6

Hanno dato obblazioni ..... 6

Il 5 per mille a Socrem Milano ..... 6

Notizie flash ..... 6

**Notizie utili** ..... 7



**SOCREM MILANO**

Società per la cremazione di Milano - Ente Morale dal 1876

## AVVISO PER CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Milano, 25 marzo 2011

I Signori Soci sono convocati in Assemblea in prima adunanza per il giorno 28 Aprile 2011 alle ore 21 ed in **seconda adunanza per il giorno**

**Sabato 30 Aprile 2011 alle ore 10**


presso la Società Umanitaria in Milano, Via S. Barnaba 48, nella Sala Facchinetti, per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno:

1. **Nomina del Presidente dell'Assemblea**
2. **Bilancio al 31/12/2010 e relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sulla gestione**
3. **Programma di attività e bilancio previsionale per l'esercizio 2011**
4. **Relazione del Collegio dei Revisori sulla gestione, sul bilancio consuntivo e sul bilancio previsionale**
5. **Ratifica delle quote sociali aggiornate nell'anno 2011**
6. **Varie ed eventuali**

Stante la rilevanza degli argomenti di discussione, si invitano tutti i Signori Soci a partecipare all'Assemblea personalmente oppure, in caso di impossibilità, a rilasciare apposita delega – utilizzando il testo a piè di pagina – e a consegnarla ad altro Socio che parteciperà ai lavori assembleari.

Si ricorda che, ai sensi dello Statuto, ogni Socio può essere portatore di non più di 10 deleghe. Le deleghe non possono essere rilasciate a Soci che siano Consiglieri (Bossi, Germanis, Castoldi, Barbetta, Ghezzi).

tagliare lungo la linea 

### DELEGA

Io sottoscritto ..... n. matr. ....  
conferisco delega a (nome del Socio delegato)

.....  
per rappresentarmi e votare al mio posto nell'Assemblea Socrem del giorno 30 Aprile 2011.

Data ..... Firma .....

**(da consegnare al Socio che parteciperà ai lavori assembleari)**

In caso di più Soci in famiglia, la presente convocazione si intende estesa a tutti i Soci.